



**Corso di Diploma Accademico di Primo livello in Danza Classica
a indirizzo tecnico-didattico**

Triennio 2021/2024

III anno - a.a. 2023/2024

Programmi didattici

SOMMARIO

1. Anatomia e fisiologia del movimento
2. Fisiotecnica della danza
3. Tecniche di improvvisazione, analisi e sviluppo della performance
4. Teoria e pratica musicale
5. Spazio scenico ed elementi della composizione scenografica
6. Tecnica e analisi della danza classica
7. Metodologia e programmazione didattica della danza classica
8. Repertorio del balletto classico
9. Psicologia
10. Pedagogia
11. Tecniche di supporto della danza
12. Danze di carattere del repertorio del balletto classico
13. Osservazione e analisi del repertorio ballettistico
14. Danza contemporanea-laboratorio
15. Tirocinio
16. Discipline e/o attività a scelta dello studente
 - 16.1 Presenza scenica
 - 16.2 Tecnica del passo a due
 - 16.3 Tecnica della danza: punta

1. ANATOMIA E FISILOGIA DEL MOVIMENTO

Docente: Sara Benedetti sara.benedetti-ext@accademiascala.it

CFA: 3

Verifica del profitto: esame vincolante

Obiettivi

Il corso si prefigge di approfondire l'anatomia dell'apparato locomotore, completare le basi della biomeccanica e della fisiologia articolare utili per meglio comprendere i movimenti della danza accademica. Iniziare l'analisi del movimento e del gesto tecnico per analizzare gli errori e prevenirli ma anche per un miglioramento delle prestazioni tecniche.

Programma

- Biomeccanica del movimento
- Analisi del movimento
- Analisi del gesto tecnico
- Errori tecnici
- Prevenzione
- Patologie per età
- Patologie più frequenti dei vari distretti
- Gestione dell'infortunio: campanelli d'allarme, tempi e recupero
- Gestione dell'infortunio in classe

Bibliografia

- Omar De Bartolomeo – Eliane Arditi, *A piccoli passi verso la danza*, Nonsolofitness, Bologna 2014
- Omar De Bartolomeo, *Fratture da stress nei tersicorei: prevenzione e iter diagnostico terapeutico*. Nonsolofitness, Bologna 2014
- Omar De Bartolomeo, *Manuale di medicina della danza*, Nonsolofitness, Bologna 2021
- Ibrahim Adalbert Kapandji, *Anatomia funzionale*, vol.3, Maloine-Monduzzi, Paris-Noceto 2011
- Jacqui Greene Haas, *Dance anatomy. 82 esercizi per migliorare, forza e tono muscolare con descrizione anatomica*, Calzetti, Mariucci, Torgiano (PG) 2013
- Blandine Calais Germain, *Anatomia del movimento*, Epsilon, Roma 2017
- Frank H. Netter, *Atlante di anatomia umana per fisioterapisti*, Edra, Milano 2018
- Romeo Cuturi, *Scienza in danza. Preparazione fisica e riabilitazione per danzatori*, Giacomo Catalani Edizioni, Novembre 2020
- Dispense fornite dal docente

2. FISIOTECNICA DELLA DANZA

Docente: Sara Benedetti sara.benedetti-ext@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: esame

Obiettivi

Il corso si prefigge di affrontare argomenti e tecniche come lavoro integrativo alla lezione di danza classica. Il completamento della preparazione fisica del danzatore in tutti i suoi aspetti dando stimoli e riflessioni su come migliorare le prestazioni e prevenire lesioni da iper-lavoro o errore tecnico.

Programma

- Lavoro integrato alla lezione di danza
- Sensibilità propriocettiva, approfondimenti di stretching
- Prevenzione, analisi della postura
- Lavoro a terra
- Remedial Teaching
- Mobilizzazione passiva, Mobilità articolare
- Test e riequilibrio muscolare,
- Respirazione approfondimenti
- Analisi del salto, Analisi degli esercizi in punta, Analisi del passo a due

Bibliografia

- Omar De Bartolomeo – Eliane Arditì, *A piccoli passi verso la danza*, Nonsolofitness, Bologna 2014
- Omar De Bartolomeo, *Manuale di medicina della danza*, Nonsolofitness, Bologna 2021
- Omar De Bartolomeo, *Fratture da stress nei tesserati: prevenzione e iter diagnostico terapeutico*. Nonsolofitness, Bologna 2014
- Ibrahim Adalbert Kapandji, *Anatomia funzionale*, vol.3, Maloine-Monduzzi, Paris-Noceto 2011
- Romeo Cuturi, *Scienza in danza. Preparazione fisica e riabilitazione per danzatori*, Giacomo Catalani Edizioni, Novembre 2020
- Blandine Calais Germain, *Anatomia del movimento*, Epsilon, Roma 2017
- Jacqui Greene Haas, F.Vignoli (traduttore), *Dance anatomy*, Human Kinetics, 2017
- Frank H. Netter, *Atlante di anatomia umana per fisioterapisti*, Edra, Milano 2018
- Dispense fornite dal docente

3. TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE, ANALISI E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE

Docente: Emanuela Tagliavia tagliavia@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica del profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso riprende e approfondisce gli elementi analizzati nell'anno precedente, strutturando alcune parti della lezione che dovranno essere eseguite al fine di ottenere sequenze coreografiche del repertorio contemporaneo.

Programma

- La disciplina si prefigge di mostrare la tecnica base di una lezione di danza contemporanea. La lezione di tecnica contemporanea è suddivisa in tre parti:
 - 1) Esercizi a terra
 - 2) Esercizi in piedi al centro
 - 3) Sequenze coreografiche nello spazio
- La respirazione (contraction-release, uso dei muscoli addominali al fine di sottolineare l'atto naturale della respirazione), lo stretching e il lavoro degli arti inferiori non caricati dal peso corporeo introducono la presa di coscienza della funzionalità muscolare del corpo stesso. La gravità e il rilascio sono alla base di questa prima parte della lezione.
- Nella verticalità l'attenzione è spostata verso il centro del corpo. Si inizia con un riscaldamento del busto (inclinazioni, estensioni, torsioni, contrazioni); segue il lavoro degli arti inferiori in parallelo e in en dehors.
- Gli esercizi, dai pliés ai grands-battements, vengono eseguiti con diverse coordinazioni delle braccia e movimenti del busto, introducendo anche il lavoro nello spazio, diagonali e salti.
- Brevi sequenze coreografiche per consolidare gli elementi acquisiti attraverso strutture più elaborate nel rapporto spazio-tempo.

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente

4. TEORIA E PRATICA MUSICALE

Docente: Inessa Filistovich inessa.filistovich-ext@accademiascala.it

CFA: 4

Verifica di profitto: esame vincolante

Obiettivi

Il corso fornisce le conoscenze degli elementi di teoria e forma musicale, sia semplici che avanzati, con particolare riguardo alla musica dei balletti di repertorio, sviluppando negli studenti le capacità di analisi musicale (metro, ritmo, forma, caratteristiche principali ecc.).

Programma

- Ripasso e consolidamento delle competenze acquisite durante i primi due anni
- Esercitazioni ritmiche e dettati ritmici
- Analisi delle forme musicali sia semplici che composte
- Costruzione degli esercizi coreutici in base alle conoscenze delle forme musicali e delle cellule ritmiche
- Analisi delle formule ritmiche di diversi generi musicali
- Ascolto

Bibliografia

- Harriet Cavalli, DANCE AND MUSIC -*A Guide to Dance Accompaniment for Musicians and Dance*
- Luigi Rossi, *Teoria musicale*, Carrara Edizioni, 1977
- Marina Gendel - Flavia Pappacena, *Lezioni di danza in musica. Teoria e pratica dell'accompagnamento al pianoforte. Con CD Audio*, Piretti, Bologna 2013
- Vera S. Kostrovitskaya, *100 Lessons in Classical Ballet: The Eight-Year Program of Leningrad's Vaganova Choreographic School*, Limelight, New York, 2004
- Dispense fornite dal docente

5. SPAZIO SCENICO ED ELEMENTI DELLA COMPOSIZIONE SCENOGRAFICA

Docente: Francesco Bondi francesco.bondi-ext@accademiascala.it

CFA: 1

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso fornisce le conoscenze relative ai principi di base dell'illuminotecnica contestualizzati nel settore dello spettacolo dal vivo, identificando lo spazio scenico e gli ambienti del teatro.

Programma

- Conoscere e riconoscere la luce nel teatro e il suo rapporto con lo spazio scenico e la drammaturgia. Accenni sulla progettazione della luce in teatro
- Analisi di alcuni dispositivi (proiettori) per l'illuminazione teatrale. Drammaturgia della luce (ombre e contrasti)
- Esempi di progetti illuminotecnici con fotografie e video
- Conoscere lo spazio scenico e il lessico specifico degli ambienti del teatro

Bibliografia

- S. Sinisi, *I. Innamorati, Storia del teatro. Lo spazio scenico dai greci alle avanguardie*, Bruno Mondadori, Milano, 2003.
- V. Turner, *Dal rito al teatro*, il Mulino, Bologna, 2004.
- P. Brook, *Lo spazio vuoto*, Bulzoni Editore, Roma, 1998.

Testi consigliati

- G. Attolini, *Gordon Craig. Il teatro del XX secolo*, Laterza
- J. Svoboda, *I segreti dello spazio teatrale*, Ubulibri
- L. Bentivoglio, F. Carbone, *Pina Bausch, Vieni, balla con me*, Barbès Editore
- P. Brook, *La porta aperta*, Piccola Biblioteca Einaudi
- C. Sachs, *Storia della danza*, Il Saggiatore
- R. Guénon, *Simboli della scienza sacra*, Adelphi
- M. Fagiolo dell'Arco, *L'immagine del potere*, Laterza
- U. Galimberti, *Il corpo*, Feltrinelli

6. TECNICA E ANALISI DELLA DANZA CLASSICA

Docente: Amelia Colombini amelia.colombini-ext@accademialascale.it

CFA: 12

Verifica di profitto: esame vincolante

Obiettivi

Il corso fornisce le conoscenze del programma del V e VI corso della Scuola di Ballo attraverso lezioni di pratica e lezioni di praticantato per lo sviluppo delle capacità individuali nell'esecuzione dei passi.

Programma

- Analisi meccanica e definizione di ogni posizione e ogni movimento secondo il programma
- Come procedere nella dettagliata scansione didattica e sua successione temporale nella tecnica accademica e suddivisione ritmica
- Definizione di lezioni teoriche-pratiche, in una scansione didattica e successione temporale dei tre trimestri dell'anno scolastico del V e VI corso

Bibliografia

- *Fare danza. Teoria e pratica della danza classica. Metodo Enrico Cecchetti*, Gremese, Roma 2001-2002
- Agrippina Vaganova, *Basic Principles of Classical Ballet. Russian Ballet Technique*, Dover, New York 1969
- Suki Schorer, *Balanchine Technique*, University Press of Florida, Gainesville 2006

7. METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLA DANZA CLASSICA

Docente: Amelia Colombini amelia.colombini-ext@accademialascale.it

CFA: 7

Verifica di profitto: esame vincolante

Obiettivi

Il corso, a partire dal programma del V e VI anno, si prefigge di sviluppare virtuosismo-musicalità-espressività-dinamicità sia nell'esecuzione tecnica dei passi che nel *saper far-fare* attraverso l'acquisizione della metodologia scaligera di insegnamento.

Programma

Padronanza del programma del V e VI corso e acquisizione professionale della capacità di sensibilizzare nel danzatore lo sviluppo di proprie capacità artistiche e musicali.

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente

8. REPERTORIO DEL BALLETTTO CLASSICO

Docente: Leonid Nikonov nikonov@accademiascala.it

CFA: 3

Verifica di profitto: esame

Obiettivi

Il corso ha come obiettivo lo studio e analisi tecnica e stilistica delle parti solistiche, di duetti e corali tratti da vari brani del repertorio classico. Il corso si concentra inoltre sull'acquisizione delle abilità tecniche ed interpretative relative al repertorio del balletto classico.

Programma

- Esamina dei principali balletti e variazioni del repertorio classico
- Particolare riferimento viene fatto alla programmazione didattica e artistica del V e VI corso della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala decisa per l'anno corrente in corso
- Applicazione pratica dell'analisi tecnica, accademica e musicale di ogni variazione presa in esame.

Bibliografia

Dispense fornite dal docente

9. PSICOLOGIA

Docente: Delia Duccoli delia.duccoli-ext@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: esame vincolante

Obiettivi

Il corso si propone di fornire conoscenze e sviluppare le risorse personali di sopravvivenza e creative. Lo studente imparerà a riconoscere stati di tensione e di stress in sé stesso e negli allievi di una lezione di danza. Il corso si propone anche di far acquisire le tecniche di regolazione delle emozioni e di gestione dell'ansia e dello stress, oltre a gestire con assertività situazioni comunicative difficili con propri allievi, i genitori e colleghi.

Programma

- Neurocezione e finestra di tolleranza
- La saggezza del corpo perduta e ritrovata
- La mindfulness del momento presente
- Fare l'inventario: le categorie delle risorse
- Stili di confine e relazioni
- Azioni di empowerment

Bibliografia

- Mihály Csíkszentmihályi, *Flow, Psicologia dell'esperienza ottimale*, Roi Edizioni, 2021
- Giuseppe Vercelli e Gabriella D'Albertas, *Antifragili*, Urra Feltrinelli, 2021
- Dispense fornite dal docente

10. PEDAGOGIA

Docente: Vito Lentini vito.lentini-ext@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: esame vincolante

Obiettivi

Il corso si propone di conseguire due obiettivi correlati tra loro. Il primo modulo è finalizzato ad analizzare ed approfondire la specificità dell'arte della danza nella prassi educativa mediante il ricorso ai fondamenti teorici dell'*artistic education*, dell'*aesthetic education* e della *cultural education*. Il secondo modulo, a carattere monografico, verte intorno agli aspetti metodologico-didattici del pensiero di Giovanni Comenio e all'impostazione pedagogica del processo educativo. Le difficoltà dell'apprendimento, la critica alla didattica tradizionale, la programmazione analitica, la questione del metodo e la sua validità universale - mutuati dal pensiero del padre della didattica moderna - saranno proposti nel reiterato e fertile riferimento ai rilievi metodologico-didattici pensati per la formazione coreutica.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Individuare i fondamenti teorici del contributo della danza in ambito educativo (*artistic education, aesthetic education, cultural education*).
- Collocare la posizione di pensiero di Giovanni Comenio nell'arco storico-culturale.
- Conoscere la specificità degli aspetti metodologico-didattici del pensiero di Giovanni Comenio.
- Riconoscere l'impostazione pedagogica del processo educativo elaborata dal padre della didattica moderna.
- Individuare le tesi di Giovanni Comenio sul problema del metodo, sulle difficoltà di apprendimento e sulla critica alla didattica tradizionale.
- Delineare la didattica psicologica e il metodo scientifico proposti da Giovanni Comenio.
- Analizzare e valutare criticamente, tramite la lettura e l'analisi dei testi di riferimento, la prospettiva pedagogica proposta nel reiterato e fertile riferimento ai rilievi metodologico-didattici pensati per la formazione coreutica.

Programma

- L'arte della danza e l'educazione: fondamenti di una proposta pedagogica.
- *Artistic education, aesthetic education, cultural education*.
- Giovanni Comenio e gli aspetti metodologico-didattici dell'educazione.
- Giovanni Comenio e il problema del metodo.
- Giovanni Comenio, le difficoltà di apprendimento e la critica alla didattica tradizionale.
- Giovanni Comenio, la didattica psicologica e il metodo scientifico.
- Dal pensiero di Giovanni Comenio ai rilievi metodologico-didattici della formazione coreutica.

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente
- J.A. Comenio, Didactica Magna, in Opere, a cura di M. Fattori, Utet, Torino 1974.
- Lettura consigliata: Jacqueline M. Smith-Autard, The art of dance in education, A&C Black Publishers Limited, London 2002.

11. TECNICHE DI SUPPORTO DELLA DANZA

Docente: Romeo Cuturi cuturi@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso intende trasferire le conoscenze aggiornate sulla ricerca scientifica applicata alla danza e sulla programmazione dell'allenamento del danzatore a partire dalle più diffuse metodologie di preparazione fisica utilizzate con il gruppo di lavoro fino alla programmazione fine con l'individuo.

Programma

- EBT con i danzatori
- Approfondimento sull'allenamento delle capacità coordinative
- Approfondimento sull'allenamento delle capacità condizionali
- Periodizzazione dell'allenamento
- Ricerca scientifica nella danza: biomeccanica, preparazione fisica e movimento tersicoreo

Bibliografia

- SCIENZA IN DANZA: Preparazione Fisica e Riabilitazione per Danzatori. Romeo Cuturi, Giacomo Catalani Editore, Arezzo 2020
- SCIENZA IN DANZA POSTURA: Anatomia, Chinesiologia, Biomeccanica per Danzatori. Romeo Cuturi e Sara Benedetti, Giacomo Catalani Editore, Arezzo 2022

12. DANZE DI CARATTERE DEL REPERTORIO DEL BALLETO CLASSICO

Docente: Grettel Martínez Camacho grettel.martinezcamacho-ext@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso si prefigge di sviluppare le conoscenze tecniche e artistiche specifiche della disciplina di danza accademica di carattere. Inoltre approfondisce le conoscenze musicali acquisite nell'anno precedente in modo da poter riconoscere le musiche proprie di ogni nazione. Lo studente apprende il carattere e gli stili delle principali danze del repertorio classico di carattere, sviluppando la tecnica, la coordinazione e l'espressività dei movimenti nei diversi stili.

Programma

- Struttura completa della sbarra di carattere, abbinando ogni singolo esercizio ad un stile di carattere
- Sviluppo dell'agilità nell'uso dei cambi dei piedi, bacino, *en dehors* e *en dedans*, colpi di piedi, discese profonde e secche
- Studio approfondito nel centro dei principali caratteri riconosciuti: ungherese accademico, spagnolo accademico, orientale stilizzato
- Rafforzamento degli stili di carattere introdotti nell'anno accademico precedente: polacco accademico, italiano stilizzato, russo stilizzato
- Analisi teorico-pratica del repertorio di carattere classico
- Consolidamento della capacità di lavoro corale e del rispetto degli specifici disegni coreografici

Bibliografia

- Ioulia Sofina, *Danze di Carattere-Tecnica accademica di carattere*, Alfredo Ferrero Editore, 2011
- Valeria Morselli, *Danza e balletto nei secoli XVIII e XIX*, Audino, 2018
- Dispense fornite dal docente

13. OSSERVAZIONE E ANALISI DEL REPERTORIO BALLETTISTICO

Docente: Gerardo Porcelluzzi gerardo.porcelluzzi-ext@accademialascale.it

CFA: 1

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso, tramite l'analisi di singole variazioni maschili e femminili, fornisce competenze mirate tecnicamente e musicalmente, ponendo particolare attenzione allo stile e all'espressività.

Programma

Attraverso la visione di estratti di video; l'assistenza alle lezioni della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala; l'assistenza alle lezioni di classico del Corpo di ballo del Teatro alla Scala e l'assistenza alle prove e balletti della stagione artistica del Teatro alla Scala, viene svolta un'analisi tecnica e musicale di ogni singolo passo delle variazioni prese in esame.

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente

14. DANZA CONTEMPORANEA - LABORATORIO

Docente: Emanuela Tagliavia tagliavia@accademialascale.it

CFA: 1

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso propone la realizzazione di un progetto coreografico su di un tema dato con commento musicale. La realizzazione della coreografia utilizza sé stessi come interpreti assieme a compagni di corso al fine di ottenere variazioni di uno stesso soggetto drammaturgico. Inoltre prevede la scelta di materiale scenico ivi compreso i costumi.

Programma

- La realizzazione coreografica ingloba gli elementi tecnici studiati e sviluppati nel corso dell'anno precedente, sia nelle improvvisazioni che nella struttura dei moduli.

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente

15. TIROCINIO

Docente: Paola Vismara vismara@accademiascala.it

CFA: 5

Verifica di profitto: idoneità di giudizio vincolante

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire le conoscenze acquisite nelle discipline di ‘Tecnica e analisi della danza classica’ e ‘Metodologia e programmazione didattica della danza classica’, attraverso l’osservazione dei processi pedagogico-didattici delle lezioni della Scuola di Ballo

Saper condurre una lezione di danza classica di V e IV corso, attraverso il praticantato con gli allievi della Scuola di Ballo

La metodologia didattica del ‘Tirocinio’ contempla l’osservazione delle lezioni in sala e il praticantato con gli allievi della Scuola, durante il quale gli studenti del Corso vengono coinvolti nella gestione di una vera e propria lezione di danza secondo i programmi didattici della Scuola di Ballo scaligera.

Il praticantato consente di applicare in sala ballo quanto appreso teoricamente in aula, mentre l’osservazione permette di approfondire le conoscenze acquisite attraverso l’analisi dei processi pedagogico-didattici delle lezioni della Scuola di Ballo.

Programma

- Osservare, tramite una griglia d’osservazione, le lezioni di danza classica del V e VI corso della Scuola di Ballo dell’Accademia Teatro alla Scala
- Costruire e organizzare, tramite il praticantato, una lezione di danza classico-accademica per il V e VI corso con esecuzione coordinata, espressiva e musicale

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente

16. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

16.1 PRESENZA SCENICA

Docente: Lucrezia Maniscotti lucrezia.maniscotti-ext@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso si propone di indagare le dinamiche teatrali e gli elementi che concorrono al potenziamento della presenza scenica, a partire dallo sviluppo di tecniche del gesto e del linguaggio non verbale, fino ad arrivare alla mimica ed espressione del volto. Migliorare l'utilizzo della voce e della comunicazione verbale in diverse situazioni: colloqui, esposizione in pubblico o nella conduzione di una lezione. Fornire nuovi spunti di supporto all'analisi mimica ed espressiva del repertorio tradizionale e all'interpretazione dei personaggi, ai meccanismi che regolano l'ideazione e la preparazione di uno spettacolo, una messa in scena, un saggio, e fornire qualche elemento di drammaturgia e regia.

Approfondire alcune teorie di storia del teatro per poter fornire degli strumenti culturali, vocabolario e conoscenze, più solidi nel campo delle arti sceniche teatrali.

Programma:

- Esercizi pratici e teorici sulla maschera neutra e a pre-espressività
- Esercizi di training teatrale per il miglioramento dell'utilizzo dello spazio scenico, l'analisi della grammatica del corpo e per lo sviluppo della consapevolezza corporea e sensoriale
- Giochi teatrali sulla base dei meccanismi scenici di base: azione e reazione, evento, conflitti, intenzioni
- Analisi e rafforzamento dei meccanismi di respirazione, articolazione ed emissione della voce in rapporto al movimento e allo spazio
- Potenziamento della voce: risonatori, accenti, pause, intonazione e ritmo.
- Elementi di dizione e ortoepia della lingua italiana
- Lo studio del personaggio a partire dall'aspetto esteriore: postura, camminata, gestualità, ritmo, voce e contro-personaggio
- Analisi delle condizioni date e dei conflitti per la comprensione di un personaggio
- Processo di personificazione e reviviscenza secondo il metodo di Stanislavskij e accenni a Brecht e le tecniche orientali
- Esercizi di costruzione delle azioni sceniche e dei meccanismi di improvvisazione
- Elementi di drammaturgia e regia e le fasi di creazione di una messa in scena: trama, conflitti, personaggi, scelta dello stile, obiettivi, montaggio e finale

Bibliografia:

- Franco Ruffino, *Stanislavskij. Dal lavoro dell'attore al lavoro di sé*, Laterza Editore, 2004

- Peter Brook, *Lo spazio vuoto*, Bulzoni editore, 1999
- Eugenio Barba e Nicola Savarese, *L'arte segreta dell'attore. Dizionario di antropologia teatrale*, Ubulibri edizioni, 2005
- Dispense fornite dal docente

16.2 TECNICA DEL PASSO A DUE

Docente: Biagio Tambone biagio.tambone-ext@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti tecnici della disciplina del passo a due, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio classico.

Ai fini dell'applicazione pratica, durante il corso verrà data grande rilevanza all'approfondimento dell'espressività, della relazione con il partner, e della componente musicale.

Programma

- Basi della tecnica del passo a due
- Promenade
- Pirouette
- Salti
- Prese

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente

16.2 TECNICA DELLA DANZA: PUNTA

Docente: Sophie Sarrote sophie.sarrote-ext@accademialascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il Corso si prefigge di insegnare le modalità di impostazione di una lezione classico - accademica di punta e di affrontarne la metodologia tecnica. Inoltre, il corso propone come ottimizzare il rendimento tecnico della punta grazie a un uso corretto della musica per i passi relativi alle punte.

Programma:

- Lezioni di pratica per impostare ed individuare una corretta esecuzione dei passi
- Analisi teorico-tecnica dei passi
- Sequenze di esercizi di punta per il rinforzo specifico alla sbarra
- Sequenze di esercizi di punta al centro
- Analisi della musica di accompagnamento per il rendimento del lavoro tecnico

Bibliografia:

- Pointe class ballet book Janet Jerger, edizione dance teacher press (Combination for beginning and intermediate level)
- Celia Sparger, Anatomy and ballet handbook for ballet teacher, edizione theater art book
- Jannice Barringer, Pointe book, shoe training and technique
- Robin Kish, Jennie Morton, Dancing longer, dancing stronger a dancer's guide to conditioning improving technique, edizione Princeton book
- Valery Grieg, Inside ballet technique, edizione Princeton book
- Rose Marie Laane, Pédagogie de la danse, edizione Amphora
- Jacqui Greene Haas, Dance anatomy, 82 esercizi per migliorare la flessibilità, edizione Calzetti Mariucci

Woitek Lowsky, The art of teaching ballet, edizione Dance Books